

TWIST - Trasmissione Web Incidenti STradali

FAQ

*Frequently
Asked
Questions*

RUPAR

Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione in Piemonte

Indice

<u>FAQ PER UTENTI CON PROFILO RILEVATORE.....</u>	<u>3</u>
<u>Devono essere inseriti gli incidenti con soli “danni materiali” senza morti e/o feriti?.....</u>	<u>3</u>
<u>Simboli '*' e '!' accanto alle voci della scheda: che cosa significano?</u>	<u>3</u>
<u>La pagina si sposta quando scelgo una voce all'interno di alcune tendine: è un comportamento normale? Cosa devo fare?.....</u>	<u>3</u>
<u>Dati generici, “codice incidente 118”: come devo compilare il campo?.....</u>	<u>3</u>
<u>Veicolo, “anno ultima revisione”: cosa devo inserire se il veicolo è stato immatricolato recentemente?.....</u>	<u>3</u>
<u>Comunicazione Assenza Incidenti: come si effettua?.....</u>	<u>4</u>
<u>Osservazioni: come vengono gestite?.....</u>	<u>4</u>
<u>Ho chiuso una scheda, ora mi sono accorto che un dato non è corretto, vorrei modificarlo ma non è possibile: cosa posso fare?.....</u>	<u>4</u>
<u>Allegati: quanti se ne possono inserire per una scheda? Di che tipologia e con quali limitazioni?.....</u>	<u>5</u>
<u>Georeferenziazione di un incidente su mappa: come si effettua?.....</u>	<u>5</u>
<u>Quando si indica di “inserire eventuali dati nei campi note osservazioni” a cosa ci si riferisce ?.....</u>	<u>6</u>
<u>Non trovo la codifica delle nuove patenti rilasciate dal 19.01.2013. Come faccio a inserirle in TWIST/riportarle sulla modulistica di rilievo del sinistro ?.....</u>	<u>6</u>
<u>Ho un tablet e vorrei usare TWIST: come faccio ad installare il certificato digitale?.....</u>	<u>7</u>

FAQ per utenti con profilo RILEVATORE

Devono essere inseriti gli incidenti con soli "danni materiali" senza morti e/o feriti?

Non è necessario inserire incidenti senza morti o feriti per le finalità collegate all'invio dei dati all'ISTAT. Ciò non toglie che sia possibile farlo, ad esempio per esigenze di archivio, analisi ed elaborazione interne all'Ente o al Comune. Solo nel caso in cui si inseriscano incidenti che non hanno coinvolto nemmeno un veicolo (auto, moto, bici, etc) non sarà possibile chiudere la scheda, che rimarrà quindi sempre in stato "aperta".

Simboli '*' e '!' accanto alle voci della scheda: che cosa significano?

L'asterisco (*) indica che l'inserimento dell'informazione è obbligatoria per proseguire. Il punto esclamativo (!) segnala che l'inserimento non è necessario per proseguire con l'inserimento dei dati nelle videate successive, ma la presenza dell'informazione è comunque obbligatoria per la chiusura della scheda incidente.

La pagina si sposta quando scelgo una voce all'interno di alcune tendine: è un comportamento normale? Cosa devo fare?

Sì, per alcune sezioni il comportamento è normale ed avviene quando la pagina deve essere ricaricata con altri dati per la selezione di una voce specifica da parte dell'utente. Ad esempio, succede quando si seleziona una "natura incidente" per il caricamento delle "specifiche tipo incidente". La pagina viene ricaricata, talvolta riposizionandosi a partire dall'inizio della sezione, con gli aggiornamenti utili alla semplificazione della compilazione da parte dell'utente. E' necessario quindi scorrere nuovamente la pagina per completare l'inserimento.

Dati generici, "codice incidente 118": come devo compilare il campo?

La compilazione del campo è obbligatoria ed è particolarmente utile se sono intervenuti i mezzi di soccorso del 118. Qualora non si disponga dell'informazione, è necessario selezionare la voce "impossibile rilevare".

Il 118 attribuisce un codice identificativo per ogni mezzo (ambulanza, elicottero, etc) intervenuto sul luogo dell'incidente. A sua volta, ogni mezzo può trasportare più di una persona.

Il campo è di libera compilazione fino ad un massimo di 32 caratteri, pertanto è possibile specificare più codici (identificativi dei mezzi intervenuti) separandoli con la virgola. **ATTENZIONE:** il dato richiesto NON è il codice di gravità delle ferite riportate (codice verde, rosso, etc).

Veicolo, "anno ultima revisione": cosa devo inserire se il veicolo è stato immatricolato recentemente?

La compilazione del dato relativo all'anno di ultima revisione per un veicolo è obbligatoria per la chiusura della scheda incidente. Se il veicolo è nuovo o di recente immatricolazione e non è mai stato revisionato, selezionare la voce "impossibile rilevare".

Comunicazione Assenza Incidenti: come si effettua?

Per segnalare l'assenza di incidenti occorre:

1. cliccare sulla voce "Operatività" dalla home page
2. cliccare sulla voce "Comunicazione assenza incidenti"
3. selezionare il mese per il quale si desidera effettuare la comunicazione
4. cliccare sul pulsante "comunica assenza incidenti"
5. cliccare sulla voce "conferma assenza incidenti"

La comunicazione per il mese corrente e per i mesi precedenti dell'anno in corso è possibile in ogni momento dell'anno. Non è possibile rettificarla dopo aver terminato l'inserimento.

Successivamente alla comunicazione il sistema non impedirà di inserire schede con data di rilievo nel periodo contrassegnato come privo di incidenti.

Il rilevatore potrà effettuare la comunicazione relativa a tutti i mesi dell'anno precedente fino al 15 Gennaio del nuovo anno. Se non viene effettuata la comunicazione, inviare una e-mail all'indirizzo info@sicurezzastradalepiemonte.it.

Osservazioni: come vengono gestite?

Il "gestore della qualità del dato" può visualizzare le schede in stato "chiusa" e inserire delle Osservazioni, che hanno l'effetto di porre la scheda in stato "aperta" con osservazione.

Quindi la scheda viene rimandata in capo agli utenti afferenti all'Ente Rilevatore che l'ha creata con una notifica via e-mail. Il Rilevatore ha il compito di:

1. verificare le osservazioni
2. risolverle
3. chiudere nuovamente la scheda

Qualora il Rilevatore non intervenga, verranno inviati via e-mail dei solleciti automatici a tutti gli utenti afferenti all'Ente Rilevatore che l'ha creata, in base alla frequenza stabilita dal Gestore al momento dell'inserimento dell'Osservazione (giornaliera, settimanale, etc).

Se non d'accordo con le osservazioni del Gestore, solo il Rilevatore può intervenire in uno dei seguenti modi:

1. rifiutare l'osservazione, inserendo il motivo nel campo note del rilevatore
2. chiudere la scheda senza apportare modifiche

Il Gestore può:

1. visionare la scheda e vistarla, rinunciando a nuove osservazioni
2. rimandare la scheda al rilevatore, inserendo nuove osservazioni

NOTA: tutte le osservazioni inserite sulla scheda vengono memorizzate e restano visibili anche dopo che il Rilevatore le ha risolte.

ATTENZIONE: in caso di dubbi, non rispondere all'indirizzo mittente della e-mail automatica, ma contattare il recapito indicato al fondo della comunicazione ricevuta.

Ho chiuso una scheda, ora mi sono accorto che un dato non è corretto, vorrei modificarlo ma non è possibile: cosa posso fare?

Dopo la chiusura della scheda da parte di un Rilevatore, i valori da inviare ad ISTAT non sono modificabili, mentre i restanti campi possono subire variazioni. Nel caso in cui il Rilevatore

stesso si accorga di un errore, può contattare alternativamente:

- il Gestore della Qualità del dato della di competenza (Provincia o Comune);
- il CMRSS – Centro di Monitoraggio Regionale della sicurezza Stradale (011.6666410 o info@sicurezzastradalepiemonte.it).

Durante il contatto il Rilevatore dovrà specificare esattamente:

- la scheda incidente coinvolta (Ente, progressivo, data);
- la natura del problema (campo, errore, etc).

Il soggetto contattato procederà con l'inserimento a sistema dell'Osservazione sulla specifica scheda, cosa che comporterà la riapertura automatica della scheda al Rilevatore per la modifica dei campi da inviare ad ISTAT. Il Rilevatore a questo punto deve:

- correggere l'errore;
- risolvere l'Osservazione;
- chiudere nuovamente la scheda.

Per motivi di responsabilità dei dati raccolti, sempre e solo gli utenti dell'Ente Rilevatore del sinistro potranno apportare le modifiche alle informazioni personali e sensibili da inviare ad ISTAT.

Allegati: quanti se ne possono inserire per una scheda? Di che tipologia e con quali limitazioni?

Per ogni scheda incidente è possibile aggiungere come allegato qualsiasi tipo di file, con qualsiasi estensione. Mentre non ci sono limiti al numero di file che è possibile allegare, per ciascuno di essi non è possibile superare la dimensione massima di 4MB.

Georeferenziazione di un incidente su mappa: come si effettua?

Per effettuare la georeferenziazione di un sinistro, il rilevatore ha varie possibilità.

1) Si può inserire direttamente il punto sulla mappa integrata all'interno di Twist:

- cliccare sul pulsante "georeferenzia";
- ingrandire la mappa ad una scala di almeno 1:10.000 e comunque ad una scala sufficiente a localizzare in modo chiaro la zona dell'incidente;
- cliccare sul pulsante "inserisci punto", in alto a sinistra: la scritta diventa gialla;
- posizionarsi con il cursore sulla mappa e cliccare nel punto in cui è avvenuto l'incidente:
 - l'applicativo valorizza automaticamente i campi coordinata x e coordinata y e visualizza un triangolo verde su mappa;
 - cliccare sulla voce "conferma e prosegui" (a meno che non si voglia cancellare il punto per rifarlo: in questo caso cliccare su "cancella punto").

NOTE:

- è consentito l'inserimento del punto per scala da 1:10.000 in giù (ad esempio 1:2.000);
- non è possibile inserire punti al di fuori dei confini del Comune in cui è avvenuto il sinistro (limiti amministrativi);
- se sono state inserite vie con il numero civico e se l'informazione è presente nel grafo regionale, il sistema propone un quadrato blu su mappa in corrispondenza del civico, che può fungere da guida per inserire il triangolo verde;
- se viene visualizzato su mappa un punto di colore rosso, questo deriva dalle coordinate inserite manualmente nella pagina precedente; non è quindi necessario inserire un altro punto sulla mappa, a meno che il punto rosso risulti su mappa in un luogo errato (in tal caso procedere con l'inserimento del punto ed eliminare le coordinate inserite manualmente nella pagina precedente).

ATTENZIONE: se non si riesce a visualizzare la mappa, contattare l'Assistenza Applicativa, oppure procedere con uno dei due metodi seguenti.

2) Se il caricamento della mappa disponibile su TWIST fosse troppo lento o difficoltoso, in alternativa il Rilevatore può ricavare le coordinate utilizzando GOOGLE MAPS:

- Aprire su un browser la pagina "maps.google.it";
- Cercare il luogo dell'incidente digitando la strada nella barra della ricerca oppure direttamente sulla mappa spostandosi e ingrandendola con gli appositi cursori;
- Posizionare la freccia del mouse nel punto ESATTO in cui è avvenuto l'incidente
- Fare un clic con il tasto destro, si apre un menù a tendina, scegliere "Che cosa c'è qui?";
- Sulla mappa comparirà una freccia verde nel punto selezionato, e nella barra degli indirizzi in alto verranno indicate le coordinate nel sistema di riferimento WGS84, nel seguente ordine: latitudine (numero intero e decimali) virgola longitudine (numero intero e decimali)
- Nella pagina "localizzazione", in alto, selezionare il sistema di riferimento WGS84 e poi copiare negli appositi spazi latitudine e longitudine, inserendo tutti i decimali
- Sulla mappa integrata in TWIST (pulsante "georeferenzia") comparirà un punto di colore rosso derivante dalle coordinate inserite manualmente in questo modo.

3) Se disponibili al Rilevatore, ad esempio perché indicate sul luogo del sinistro da un apparecchio con localizzatore GPS (es. tablet, smartphone), dalla sezione "localizzazione" è possibile specificare direttamente le coordinate e il relativo sistema di riferimento:

- Nella pagina "localizzazione", in alto, selezionare il sistema di riferimento (nota: il sistema di riferimento più diffuso, usato ad esempio da Google Maps e dai navigatori, è il WGS84) e poi copiare negli appositi spazi le coordinate
- Sulla mappa integrata in TWIST (pulsante "georeferenzia") comparirà un punto di colore rosso derivante dalle coordinate inserite manualmente in questo modo.

Quando si indica di "inserire eventuali dati nei campi note osservazioni" a cosa ci si riferisce ?

L'indicazione si riferisce sia all'utilizzo del campo "Spazio per annotazioni" Sezione 1, sia a quello "Ulteriori annotazioni relative al veicolo" Sezione 4, sia infine ai vari campi "Informazioni aggiuntive" presenti in varie sezioni della modulistica e delle videate web. Lì possono essere inserite e visualizzate (nonché stampate sugli atti rilasciati) svariate note e osservazioni non altrimenti inseribili altrove.

Non trovo la codifica delle nuove patenti rilasciate dal 19.01.2013. Come faccio a inserirle in TWIST/riportarle sulla modulistica di rilievo del sinistro ?

L'adeguamento del servizio applicativo TWIST, e del modello PDF, alle nuove categorie patenti ex d.lgs. 59/2011, in vigore dal 19 gennaio 2013, sarà presumibilmente disponibile dal 2014, in attesa di disposizioni e accordi con ISTAT.

Ciò premesso, rimandando agli Uffici (segnatamente Ufficio Studi, ove presente) preposti dei singoli Enti utilizzatori la "circolarizzazione" e trattazione della nuova disciplina di cui trattasi, e considerando che:

1. com'è noto le patenti rilasciate dal 19.01.2013 NON costituiranno sottocategorie delle previgenti, bensì nuovi e autonomi titoli alla conduzione (es: la C1 non è sottocategoria della C "vecchio tipo", etc);
2. la BE di nuova concezione (ma anche la CE, etc) NON sarà equivalente, neppure per contenuti, alla precedente BE;

si suggerisce, nel caso di rilievo sinistri con "patentati nuovo tipo", ai fini della compilazione cartacea del modello rilievo sinistri, nonché e soprattutto dell'inserimento dati in TWIST, di utilizzare la seguente modalità:

- su modello cartaceo barrare il tipo patente già presente (A,B,C,...) aggiungendo a fianco eventuale nuova codifica (esempio: A + M, B + 2, etc.) evidenziando nel campo "informazioni aggiuntive" del conducente "TRATTASI DI PATENTE NUOVO TIPO", al fine di consentire a chi inserirà i dati di accorgersi dell'evenienza;
- in fase di inserimento a sistema (non potendo aggiungere nulla alla codifica del Tipo Patente - Sezione conducente del veicolo) si dovrà avere cura di compilare lo spazio "Informazioni aggiuntive" con quanto sopra, cioè "TRATTASI DI PATENTE NUOVO TIPO", lì precisando anche la tipologia (AM, B2, B3, etc.).

SOLO COSI' FACENDO SARA' POSSIBILE EVIDENZIARE E STAMPARE CORRETTAMENTE TALI INFORMAZIONI SUGLI ATTI ACCESSIBILI ALLE PARTI E RILASCIABILI A SCHEDA "CHIUSA".

Ho un tablet e vorrei usare TWIST: come faccio ad installare il certificato digitale?

Se si è in possesso di un tablet con sistema operativo Android oppure iOS (ad es. iPad) connesso alla rete internet, l'installazione avviene come su un normale PC.

E' sufficiente copiare il file (estensione ".p12") con il certificato digitale all'interno del dispositivo, ad esempio allegandolo ad una e-mail. Ricevuta la e-mail sul dispositivo, aprire l'allegato e installarlo (verrà richiesto l'inserimento della password relativa al certificato). Al termine dell'installazione, il sistema potrebbe segnalare che il certificato non è attendibile: ignorare il messaggio.

Aprire il browser per la navigazione su internet, accedere alla pagina di presentazione di TWIST e selezionare l'accesso al servizio tramite certificato digitale. Verranno visualizzati i dati relativi al certificato (nome, cognome, codice fiscale, etc), proseguire cliccando su consenti, anche se il sistema dovesse segnalare che la connessione non è sicura. In seguito sarà fornito l'accesso al sistema.

In caso di errore o di mancato accesso, effettuare un secondo tentativo riavviando il browser, prima di contattare l'Assistenza Applicativa.

Per dispositivi Apple, ulteriori informazioni si possono reperire al seguente indirizzo: http://images.apple.com/it/iphone/business/docs/iOS_Certificates.pdf

Rilasciato il 1 Febbraio 2013



RUPAR

Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione in Piemonte

